



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

Corridoi universitari, l'Università di Brescia accoglie due rifugiati vincitori di borse di studio

Sono oltre 300 studenti rifugiati arrivati in Italia in 6 anni grazie all'impegno delle università italiane

Brescia, 31 ottobre 2025 – Sono 71 i rifugiati vincitori delle borse di studio offerte da 33 atenei italiani nell'ambito della settima edizione del progetto **UNICORE – University Corridors for Refugees**, coordinato da **UNHCR**, Agenzia ONU per i Rifugiati. I nuovi arrivati sono rifugiati residenti in **Etiopia, Kenya, Malawi, Nigeria, Tanzania e Uganda**, selezionati direttamente dagli atenei partecipanti attraverso un bando pubblico sulla base del **merito accademico e della motivazione personale**. Gli studenti frequenteranno corsi di **laurea magistrale biennale** in diverse discipline, avviando un nuovo percorso di crescita accademica e personale in Italia.

Al progetto ha aderito anche l'Università di Brescia, che accoglie due rifugiati provenienti dall'Uganda, i quali si immatricoleranno ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese *Civil and environmental engineering* e *Management-Green economy and sustainability*. A Brescia il progetto UNICORE ha già raggiunto risultati concreti: nel 2024 un vincitore di borsa ha conseguito il titolo di Dottore magistrale in *Civil and environmental engineering*, mentre un secondo studente completerà il medesimo percorso nei prossimi mesi.

Grazie inoltre al **partenariato locale attivo da diversi anni con realtà del territorio impegnate nel sostegno ai migranti**, l'Università di Brescia ha potuto contare su competenze e sinergie che hanno favorito anche molti altri studenti internazionali, rafforzando l'impegno verso il territorio e la comunità, in linea con gli obiettivi previsti dal proprio Piano strategico. Tra i partner figurano **ETS centro Migranti, Cooperativa Kemay e il Comune di Brescia**, che ha offerto abbonamenti gratuiti ai trasporti cittadini ai vincitori di borse di studio UNICORE e IUPALS.

Il progetto UNICORE, attivo dal 2019, ha permesso finora a oltre **300 studenti rifugiati** di accedere all'istruzione universitaria in Italia in modo **sicuro e regolare**, offrendo un'alternativa concreta ai viaggi pericolosi gestiti dai trafficanti.

In un momento in cui, a livello globale, i **fondi per gli aiuti umanitari sono in drastico calo** – con pesanti ripercussioni su programmi vitali per milioni di rifugiati – iniziative come UNICORE assumono un'importanza ancora maggiore. L'accesso all'istruzione terziaria per i rifugiati a livello globale è del 9%, paragonata ad una media globale del 43%. L'assenza di opportunità nei paesi di primo asilo è spesso la causa principale che spinge i rifugiati a proseguire i loro viaggi in modo irregolare rischiando la propria vita. Offrire accesso all'istruzione significa non solo protezione, ma anche **dignità, autonomia e opportunità** per contribuire attivamente alle società che accolgono, e la possibilità di arrivare nel nostro paese in sicurezza.

“In un momento in cui le crisi globali si moltiplicano e le risorse per gli aiuti umanitari diminuiscono, investire sui percorsi di ingresso regolare per rifugiati è una priorità strategica. UNICORE dimostra che la collaborazione tra università, istituzioni e partner può trasformare la solidarietà in opportunità di istruzione concrete di alta qualità. Offrire percorsi sicuri e legali significa permettere ai rifugiati di essere protagonisti del proprio futuro, contribuendo con competenze e idee alle comunità che li accolgono”, ha dichiarato **Chiara Cardoletti**, Rappresentante UNHCR per l'Italia, la Santa Sede e San Marino.

Il progetto è realizzato grazie al sostegno di numerosi partner, tra cui **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Centro Astalli – JRS Jesuit Refugee Service, Fondazione Finanza Etica, Gandhi Charity, Consorzio Communitas, Campus X** ed un'ampia rete di realtà locali che forniscono supporto agli studenti per il completamento degli studi e l'integrazione.

UNHCR esprime particolare gratitudine alla Permira Foundation per il prezioso contributo al programma UNICORE e per il sostegno offerto attraverso un percorso di **mentoring dedicato ad alcuni studenti**, contribuendo in modo concreto al loro successo accademico e personale. Si ringraziano inoltre **Diego Piacentini** e **Monica Nicoli**, il cui sostegno ha rappresentato un elemento fondamentale per la realizzazione dell'iniziativa.

Il progetto UNICORE rientra nelle priorità strategiche dell'UNHCR, in sinergia con il programma di reinsediamento, i canali di ammissione umanitaria e i corridoi lavorativi, finalizzati ad offrire ai rifugiati un ingresso protetto in Italia e opportunità per costruire il loro futuro in modo dignitoso ed autonomo.

Le università partecipanti al progetto UNICORE nel 2025 sono:

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, Università Politecnica delle Marche, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università IUAV di Venezia, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”,

Università degli Studi della Tuscia – Viterbo, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di “G. D’Annunzio” Chieti–Pescara, Università del Piemonte Orientale – Vercelli, Università del Salento – Lecce, Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena.

Per ulteriori informazioni sul progetto UNICORE: <https://www.unhcr.org/it/cosa-facciamo/istruzione/istruzione-universitaria/studiare-e-un-diritto-di-tutti>

Contatti Media UNHCR

Barbara Molinaro – molinarb@unhcr.org – +39 338 5462932